

● I numeri del settore sono in forte aumento

Le cifre del Biologico a livello Regionale e Nazionale



Anche l'ultima indagine redatta dal Ministero conferma le stime fornite nel 2016, offrendo una immagine definita dell'Agricoltura Biologica a livello nazionale e regionale sempre più in aumento e con segno positivo su tutti i settori. L'agricoltura biologica continua incessantemente a

crescere con percentuali d'aumento sempre maggiori sia a livello di produzione agricola, ma soprattutto a livello di consumi.

A livello nazionale, parliamo ormai poco meno di 60.000 imprese certificate biologiche di cui ben 45.000 sono produttori esclusivi, cioè aziende agricole e 7500 sono produttori e

trasformatori dei loro prodotti (aziende agricole con trasformazione). Se analizziamo questo dato a livello di percentuale rispetto al 2014, l'aumento è stato dell' 8,2%.

Confrontando il numero di aziende sulla superficie nazionale, gli ettari certificati biologici rappresentano oggi il 12% della SAU (Su-

I PIONEI DEL MONDO

NUOVO SUV PEUGEOT 3008

MAI UN SUV SI È SPINTO COSÌ LONTANO



NUOVO PEUGEOT i-COCKPIT® / ADVANCED GRIP CONTROL® / ADVANCED DRIVER ASSISTANCE SYSTEMS
Scopri una concezione di guida unica al mondo, su peugeot.it

PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL Valori massimi ciclo combinato, consumi: 6,0 l/100 km; emissioni CO₂: 136 g/km.



NUOVO SUV PEUGEOT 3008

MOTION & EMOTION

ALBA
C.so Bra 8 - 0173.22.68.00
C.so Asti 24/C - 0173 22.68.20

ASTI
C.so Alessandria 399
0141 47.00.67

Concessionaria Ufficiale



CARMAGNOLA
Via Poirino 101
011 971.22.78

TORINO Borgaretto di Beinasco
Via Rondò Bernardo, 10/8
011 398.44.45



perficie Agricola Utilizzata) ovvero circa 1.500.000 ha che equivalgono al 3,6% delle aziende Agricole Italiane.

Se riportiamo questi dati a livello regionale, ci sono 2300 operatori certificati di cui 1800 aziende agricole, ovvero quasi il 9% in più rispetto al 2014. Gli ettari certificati biologici ammontano invece a circa 34.000, il 9,6% in più rispetto al 2014. Questo significa che in Piemonte il 3% delle aziende agricole ha delle superfici certificate biologiche e che il 3,6% della superficie Regionale è certificata biologica.

Le regioni maggiormente "green" restano sempre al sud ed infatti a livello nazionale al primo posto degli orientamenti produttivi certificati risultano le colture foraggere e i pascoli, i cereali e le olive.

Tra i cereali i più coltivati ci sono il frumento duro e tenero, il mais e la soia. In Piemonte, invece, la situazione colturale è diversa rispetto all'Italia, infatti le coltivazioni più certificate sono i cereali (8500 ha) seguiti a lunga distanza dalle foraggere (4000



ha) e al terzo posto compare la vite con circa 2000 ha. A seguire la frutta a guscio, la frutta in genere e gli ortaggi.

Malgrado questi numeri positivi, per soddisfare la richiesta di prodotto biologico l'Italia importa ancora molti prodotti certificati biologici e oltre ovviamente a quelli per cui sarebbe impossibile una produzione interna come frutta esotica (soprattutto banane), spezie, caffè, cacao ecc al primo posto dell'import troviamo i cereali e tra questi soprattutto il frumento duro.

La zootecnia, anche dagli ultimi

dati, inizia a fornire stime e percentuali di aumento interessanti e che fanno ben presagire anche il settore degli allevamenti in generale. Segnali positivi si riscontrano soprattutto sui bovini, + 19,6%; pollame vario, + 18,2% e ovi-caprini, + 12,4%. In crescita, seppur con numeri ancora risicati (42 az.) le aziende dedite all'acquacoltura ubicate soprattutto in Veneto e Emilia.

Collegato al discorso della crescita degli allevamenti, crescono anche le importazioni soprattutto dei fabbisogni proteici per gli animali, tra i quali emerge la soia in fave o a pannello.

Questi dati positivi a livello Nazionale e Regionale hanno portato il Ministero ad approvare a marzo dello scorso anno un Piano strategico Nazionale dedicato al Biologico per rispondere alle esigenze del mercato bio italiano per aumentare sia le produzioni che i consumi, basandosi essenzialmente su quattro punti fondamentali per tutelare produttori e consumatori: politiche di sviluppo; semplificazione; controlli e vigilanza; innovazione e ricerca. ●

PALERIA FERRANDO

...dai nostri boschi dell'Appennino Ligure...



• **Produciamo** paleria in **castagno** di qualsiasi diametro e misura ad uso frutteti, vigneti, recinzioni ed ingegneria naturalistica. • Possibilità di **bruciatura** dalla parte appuntita per prolungare la durata nel tempo. • **Produciamo inoltre**, pali fino ad una lunghezza di mt. 7,5 con un diametro fino a 40 cm. per tronchi da palificate.

